



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2025/09356

Del: 15/12/2025

Esecutivo Da: 15/12/2025

Proponente: Direzione Servizi Tecnici - Servizio Gestione e Manutenzione

OGGETTO:

Lavoro L2055/2025 denominato Saggi stratigrafici e interventi tecnici di messa in sicurezza e di manutenzione puntuale sul soffitto del Palazzo Gennazzani-Bacelli” (CIG B935E77EBC) – Approvazione progetto L2055/2025, affidamento diretto a Valentini Ventura Restauro d'Opere d'Arte S.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE

Premesso che:

- in data 2 dicembre 2024 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 2024/C/00083 avente ad oggetto *“Approvazione del DUP 2025-2027 e contestuale presa d’atto della avvenuta verifica dello stato di attuazione del DUP 2024-2026 al primo semestre 2024”*;
- in data 13 gennaio 2025 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 2025/C/00001 avente ad oggetto *“Documenti di programmazione 2025/2027: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati”*;

- in data 21 gennaio 2025 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. DG/2025/00018, avente ad oggetto “*Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027. Approvazione*”;
- in data 14 marzo 2025 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 89/2025, avente ad oggetto “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 -2027. Approvazione*”;
- con decreto della Sindaca n. 45/2024 del 19 dicembre 2024 è stato conferito al sottoscritto l’incarico di Dirigente del Servizio Gestione e Manutenzione della Direzione Servizi Tecnici;

Considerato che:

- è necessario procedere all’affidamento di saggi stratigrafici, interventi esplorativi, non invasivi e non alterativi, eseguiti su porzioni estremamente limitate di superficie di immobili di proprietà del comune di Firenze, con la funzione di verificare lo stato di conservazione e la presenza di eventuali strati decorativi preesistenti, senza comportare rimozioni permanenti, modifiche dell’opera o trasformazioni dell’aspetto. Si tratta di operazioni reversibili, svolte con strumenti manuali e metodologie a basso impatto e costituiscono attività preliminari necessarie alla diagnosi e alla definizione del progetto di restauro, analoghe alle indagini conoscitive sempre considerate nell’ambito della manutenzione ordinaria secondo la prassi conservativa e le linee guida dei beni culturali;

- in particolare, è opportuno procedere in fasi. La prima riguarda l’esecuzione di saggi stratigrafici su porzioni selezionate di Villa Abamelek (via delle Bagnese 4), con l’obiettivo di verificare la presenza di eventuali apparati decorativi nascosti e di individuare le stratigrafie sottostanti agli scialbi. La seconda fase riguarda l’effettuazione di interventi tecnici di messa in sicurezza e di manutenzione puntuale sul soffitto del Palazzo Gennazzani–Bacelli (via dell’Anguillara 21), compromesso da una consistente infiltrazione idrica (come meglio precisato nella relazione integrativa del RUP, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale);

- a tale scopo i tecnici della Direzione Servizi Tecnici – EQ Uffici comunali e strutture sociali hanno predisposto il progetto L2055/2025, denominato “Saggi stratigrafici e interventi tecnici di messa in sicurezza e di manutenzione puntuale sul soffitto del Palazzo Gennazzani– Bacelli”;

Visto pertanto il progetto di fattibilità tecnico economica semplificato L2055/2025 (ai sensi degli

artt. 41 e 43 d.lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato I.7 al Codice), costituito dalla relazione tecnica, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Rilevato che il progetto in questione ammonta complessivamente ad € 13.908,00, articolati secondo il quadro economico di seguito riportato:

L2055/2025	
“Saggi stratigrafici e interventi tecnici di messa in sicurezza e di manutenzione puntuale sul soffitto del Palazzo Gennazzani– Baccelli”	
DESCRIZIONE	IMPORTO
Lavori soggetti a ribasso d’asta (di cui € 8.640,00 per costi della mdo)	€ 10.800,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 600,00
Lavori lordi + oneri sicurezza (Base d’asta)	€ 11.400,00
IVA 22%	€ 2.508,00
Lavori lordi + oneri sicurezza + IVA	€ 13.908,00

Preso atto che nella relazione tecnica del Responsabile Unico del Progetto si dichiara che:

- gli interventi previsti saranno eseguiti su immobili di proprietà comunale;
- il progetto tiene conto dell'intero costo dell'opera ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 co. 2 e 3 d.l. n. 55/83, conv. con mod. nella L. n. 131/83 e dell’art. 14 co. 4 d.lgs. n. 36/2023;
- trattandosi di interventi che non comportano trasformazioni edilizio – urbanistiche, non occorre

l'attestazione di conformità agli strumenti urbanistici né l'acquisizione dei nulla osta di cui all'art. 2 co. 60 L. n. 662/96;

- i lavori previsti saranno fatturati con IVA al 22%;

- l'esecuzione delle opere previste nel progetto, non comporterà un incremento degli oneri di gestione per gli esercizi futuri;

Dato atto che le prestazioni che verranno eseguite nell'ambito dell'appalto in oggetto non determinano un accrescimento del valore patrimoniale dell'Ente e pertanto la spesa in questione non è da considerarsi spesa d'investimento ma rientrante nella spesa corrente;

Considerato che il progetto ad accordo quadro in oggetto troverà copertura finanziaria a valere sul capitolo 42912 di bilancio ordinario, annualità 2025 e 2026, come specificamente indicato nella relazione tecnica allegata;

Rilevato come le prestazioni che saranno da realizzare nell'ambito del lavoro L2055/2025 in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 co. 2 d.lgs. n. 36/2023, in particolare per il modico valore dell'affidamento ben distante dalla soglia comunitaria stessa e per la sede legale dell'Amministrazione (ubicata in luoghi non posti al confine con altri Stati membri);

Visti:

- l'art. 17 co. 1 d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 192 d.lgs. n. 267/ 2000;

- l'art. 12 d.lgs. n. 36/2023;

Visto il documento del 10 novembre 2025 sulle modalità di affidamento del lavoro L2055/2025, conservata agli atti dell'Ufficio scrivente, con la quale il RUP ha disposto:

- di richiedere di rimettere apposito preventivo di spesa per l'esecuzione delle prestazioni in commento alla ditta Valentini Ventura Restauro d'Opere d'Arte S.r.l. (C.F. e P.IVA 05737500487), operatore di comprovata esperienza e con conoscenza degli immobili oggetto di intervento, scelta che garantisce altresì alla stazione appaltante la migliore soluzione in termini di economicità ed efficacia dell'intervento;

- le prestazioni ricadono nella categoria prevalente OS02 – A, “Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico”, per l'importo di € 11.400,00 (di cui costi della manodopera pari ad € 8.640,00 e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 600,00);

- il lavoro avrà decorrenza dalla data di consegna delle relative prestazioni (successivo all'esecutività del presente provvedimento) al 31 dicembre 2026;

- il CPV è 45454100-5, “Lavori di restauro”;

- il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 del Codice e dell'allegato I.1;

- a norma dell'art. 11 co. 2 e 2 bis d.lgs. n. 36/2023, al personale impiegato nell'appalto verrà applicato il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale Edilizia e Industria (F012), il cui accordo di rinnovo è stato siglato in data 21 febbraio 2025, o da altro contratto, purché garantisca le stesse tutele;

Dato atto che:

- il procedimento di affidamento diretto espletato si è svolto sulla piattaforma START fornita dalla

Regione Toscana, piattaforma di approvvigionamento digitale certificata ex artt. 25 e 26 d. lgs. n. 36/2023;

- il CIG relativo al presente procedimento di affidamento, acquisito tramite la piattaforma START sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici è il n. B935E77EBC;

- l'importo posta a base della procedura di affidamento è pari ad € 11.400,00 (di cui costi della manodopera pari ad € 8.640,00 e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 600,00);

- il procedimento di affidamento diretto è stato espletato sulla summenzionata piattaforma certificata START ed è contraddistinto dal n. 046306/2025, procedura pubblicata in data 13 novembre 2025 e con termine per la presentazione dell'offerta fissato per il giorno 19 novembre 2025;

- in data 19 novembre 2025, presso gli Uffici della Direzione Servizi Tecnici, sono state valutate la documentazione e l'offerta telematica pervenuta dall'impresa Valentini Ventura Restauro d'Opere d'Arte S.r.l. (C.F. e P.IVA 05737500487), che si allega al presente atto quale parte integrante;

- il suddetto operatore economico Valentini Ventura Restauro d'Opere d'Arte S.r.l., con sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Camillo Benso Conte di Cavour n. 169, ha offerto un ribasso dello 0,00% sull'importo posto a base della procedura di affidamento diretto, confermando di fatto l'offerta già presentata dallo stesso operatore nella fase preliminare di indagine di mercato svolta dal RUP;

- poiché ad oggi per i procedimenti di affidamento diretto ex art. 50 d.lgs. n. 36/2023 la piattaforma regionale START non permette agli operatori economici di specificare la quota di costi della manodopera (diversamente dalle altre procedure di gara che possono essere espletate sulla summenzionata piattaforma), l'aggiudicatario ha dichiarato i costi della manodopera afferenti al lavoro L2055/2025 attraverso il modulo "Dichiarazione costi della manodopera", documento che si allega al presente provvedimento a corredo dell'offerta, stimandoli in € 8.640,00;

- il RUP ha ritenuto l'offerta congrua rispetto ai prezzi di riferimento, alla natura e all'oggetto delle prestazioni e conveniente per l'Amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

- pertanto, l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 d.lgs. n. 36/2023, ha consentito di individuare quale soggetto aggiudicatario del lavoro L2055/2025 l'operatore economico Valentini Ventura Restauro d'Opere d'Arte S.r.l., con sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Camillo Benso Conte di Cavour n. 169 (C.F. e P.IVA 05737500487) per l'importo netto di € 11.400,00 (di cui costi della manodopera pari ad € 8.640,00 e oneri per la sicurezza pari ad € 600,00) oltre IVA al 22%, sulla base del CIG B935E77EBC;

Dato atto altresì:

- del rispetto del principio di rotazione dell'affidamento, in considerazione a quanto disposto all'art. 49 d.lgs. n. 36/2023 e ss. mm.;

- che ai sensi dell'art. 106 d.lgs. n. 36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta;

- che a seguito dell'esecutività del presente provvedimento il contratto in oggetto verrà stipulato mediante controfirma dell'offerta da parte del sottoscritto Dirigente del Servizio Gestione e Manutenzione della Direzione Servizi Tecnici ai sensi dell'art. 18 co. 1 d.lgs. n. 36/2023;

- che ai sensi dell'art. 53 co. 4 I paragrafo d.lgs. n. 36/2023 all'affidatario non si richiede la cauzione definitiva di cui all'art. 117 d.lgs. n. 36/2023 sia per la scarsa rilevanza economica dell'affidamento che per le modalità di adempimento delle prestazioni, in ottemperanza alla Nota del Direttore della Direzione Servizi Tecnici prot. n. 261235 del primo agosto 2024;

Preso atto che, a norma dell'art. 11 co. 2 d.lgs. n. 36/2023, Valentini Ventura Restauro d'Opere d'Arte S.r.l. ha indicato nel "Modello B" (conservato agli atti dell'Ufficio scrivente), che:

- al personale impiegato nell'appalto verrà applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro avente codice alfanumerico V950 ("Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dipendenti delle Imprese di Restauro Beni Culturali"), contratto diverso da quello previsto negli atti di gara;

- che "il CCNL applicato garantisce ai dipendenti le stesse tutele del CCNL indicato da questa stazione appaltante" (F012);

Vista la nota del Responsabile Unico del Progetto, Ing. Elena Facchini, conservata agli atti, dalla quale si evince che è stata verificata l'equivalenza di tutele dei contratti collettivi di cui sopra ai sensi dell'art. 11 co. 4 d.lgs. n. 36/2023, con le modalità di cui all'art. 110 (offerte anormalmente basse), sulla base delle indicazioni fornite da ANAC nella nota illustrativa al bando tipo 1/2023 (par. 7);

Tenuto conto che per la procedura di affidamento del lavoro L2055/2025, di importo inferiore ad € 40.000,00, l'operatore economico aggiudicatario ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di idoneità richiesti;

Visto l'art. 52 d.lgs. n. 36/2023 secondo cui, nelle procedure quale la presente la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

Tenuto conto che, in attuazione di quanto sopra, con nota Prot. 297081 del 20 settembre 2023 a firma del Direttore della Direzione Gare Appalti e Partecipate, sono state definite le modalità di verifica ed è stato individuato il suddetto campione. Per la presente procedura le verifiche saranno effettuate nelle predette forme;

Visto l'art. 57 co. 1 d.lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto n. 3217/2024 del 30 dicembre 2024, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2025, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2023, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,0%;

Dato atto che, per garantire le pari opportunità generazionali di genere e di inclusione lavorativa, tenuto conto della tipologia di intervento si è stabilito di applicare clausole sociali quali requisiti necessari dell'offerta, il mancato rispetto delle quali comporta l'applicazione delle penali di cui all'Allegato II.3 d.lgs. n. 36/2023;

Rilevato pertanto che il quadro economico del lavoro L2055/2025 in oggetto, alla luce

dell'affidamento a Valentini Ventura Restauro d'Opere d'Arte S.r.l., è il medesimo descritto in narrativa e che in questa sede si intende espressamente richiamato;

Ritenuto inoltre opportuno impegnare giuridicamente la somma complessiva di € 13.908,00 (lavori + IVA) a favore di Valentini Ventura Restauro d'Opere d'Arte S.r.l. (codice beneficiario 33757 – CIG B935E77EBC) per l'esecuzione delle prestazioni di cui al lavoro L2055/2025 a valere sul capitolo 42912 di bilancio ordinario, gravando € 6.000,00 annualità 2025 ed € 7.908,00 sull'annualità 2026;

Ritenuto inoltre opportuno precisare che il capitolo 42912 richiamato è finanziato con imposta di soggiorno. Pertanto, per la sola annualità 2026, la spesa viene appoggiata temporaneamente sul capitolo 24640, annualità 2026, e si procederà con successivo provvedimento a ricondurre la somma sul capitolo di appartenenza;

Dato atto che ai sensi dell'art. 183 co. 6 D.Lgs. 267/2000 (TUEL), l'assunzione dell'impegno di spesa sull'annualità 2026 è legittimata sulla base della necessità di garantire la continuità e la sicurezza delle prestazioni di manutenzione ordinaria da effettuare sugli immobili oggetto di intervento. La copertura finanziaria sul capitolo 42912 risulta disponibile e l'esigibilità dell'obbligazione è correttamente imputata all'esercizio di competenza in coerenza con il principio contabile della competenza finanziaria;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Viste le disposizioni di prevenzione della corruzione contenute nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza, approvato con delibera di Giunta n. 89 del 14 marzo 2025, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012 in data 26 gennaio 2021 e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 come modificato dal D.P.R. n. 81/2023;

Vista la dichiarazione, conservata in atti e rilasciata dal RUP, circa l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse, anche solo potenziali, nei confronti dell'oggetto dell'affidamento, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'Amministrazione;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 147

bis d.lgs. n. 267/2000 e, per gli effetti, del controllo di regolarità amministrativa, fase preventiva, di cui all'art. 15 co. 1 e 4 del Regolamento su Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8/2013 del 7 febbraio 2013, come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75/2015 del 16 dicembre 2015;

Visti:

- il d.lgs. n. 36/2023;
- l'art. 81 co. 3 Statuto del Comune di Firenze;
- gli artt. 107 e 183 d.lgs. n. 267/2000;
- il Regolamento comunale per l'attività contrattuale;
- l'art. 16 Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la L. n. 136/2010 in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare l'allegato progetto di fattibilità tecnico economica semplificato del lavoro L2055/2025, denominato "Saggi stratigrafici e interventi tecnici di messa in sicurezza e di manutenzione puntuale sul soffitto del Palazzo Gennazzani- Baccelli", predisposto dai tecnici della Direzione Servizi Tecnici – E.Q. Uffici comunali e strutture sociali, ammontante a complessivi € 13.908,00, da finanziare sul capitolo 42912 di bilancio ordinario, annualità 2025 e 2026, articolati secondo il quadro economico descritto in narrativa, che qui si intende espressamente richiamato, composto dalla relazione tecnica, allegata quale parte integrante al presente provvedimento;
2. di dare atto che il lavoro L2055/2025 avrà durata dalla data di consegna delle relative prestazioni (successivo all'esecutività del presente provvedimento) al 31 dicembre 2026;
3. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto ha stabilito di ricorrere, ai fini dell'aggiudicazione del lavoro L2055/2025, al procedimento di affidamento diretto ex art. 50 co. 1

lett. a) d.lgs. n. 36/2023;

4. di procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 d.lgs. n. 36/2023, del lavoro L2055/2025 all'operatore economico Valentini Ventura Restauro d'Opere d'Arte S.r.l., con sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Camillo Benso Conte di Cavour n. 169 (C.F. e P.IVA 05737500487) per l'importo netto di € 11.400,00 (di cui costi della manodopera pari ad € 8.640,00 e oneri per la sicurezza pari ad € 600,00) oltre IVA al 22%, sulla base del CIG B935E77EBC;

5. l'aggiudicazione viene fatta sulla base dell'offerta, allegata quale parte integrale al presente provvedimento, e della relazione tecnica, documenti approvati con il presente atto;

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 53 co. 4 II periodo d.lgs. n. 36/2023, all'affidatario non si richiede la cauzione definitiva di cui all'art. 117 d.lgs. n. 36/2023 sia per la scarsa rilevanza economica dell'affidamento che per le modalità di adempimento delle prestazioni, in ottemperanza alla Nota del Direttore della Direzione Servizi Tecnici prot. n. 261235 del primo agosto 2024;

7. di dare atto che il quadro economico generale della spesa del lavoro L2055/2025, anche a seguito dell'aggiudicazione a Valentini Ventura Restauro d'Opere d'Arte S.r.l., è quello descritto in narrativa e che in questa sede si intende espressamente richiamato;

8. di impegnare giuridicamente la somma complessiva di € 13.908,00 (lavori + IVA) a favore di Valentini Ventura Restauro d'Opere d'Arte S.r.l. (codice beneficiario 33757 – CIG B935E77EBC) per l'esecuzione delle prestazioni di cui al lavoro L2055/2025 a valere sul capitolo 42912 di bilancio ordinario, gravando € 6.000,00 annualità 2025 ed € 7.908,00 sull'annualità 2026, capitolo che presenta la necessaria disponibilità in entrambe le annualità, spesa legittima ai sensi dell'art. 183 co. 6 D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

9. di precisare inoltre che il capitolo 42912 richiamato è finanziato con imposta di soggiorno. Pertanto, per la sola annualità 2026, la spesa viene appoggiata temporaneamente sul capitolo 24640, annualità 2026, e si procederà con successivo provvedimento a ricondurre la somma sul capitolo di appartenenza;

10. di pubblicare il presente provvedimento in ottemperanza al d.lgs. n. 33/2013;

11. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Elena Facchini, che ha dichiarato l'insussistenza di cause di conflitto di interessi nei confronti dell'aggiudicataria dell'accordo quadro e dell'oggetto dell'affidamento ex art. 16 d.lgs. n. 36/2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

L2055_Relazione di affidamento_signed.pdf - 998f2e094b1b147f7e020b846e9fc5d5f1cc10f5da0475e2c400979940d4dd1f
Modello Offerta manodopera_affidamento diretto (4).pdf - 6241b3dbc639fea44a6b812f9557d38c171e23e9856fc058fcce225c040df805
OffEcon_9138_1_14112025162006.pdf - b8594c518075053d4137704ebe918022ea7a94de7975fa0b206f64ce5169db35

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Filippo Cioni

Elenco Movimenti

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
1)	U	2025	42912		2025/10678		€ 6.000,00	33757 - VALENTINI VENTURA REST. OP. D'ARTE VALENTINI VENTURA REST OP ARTE SRL
2)	U	2025	24640		2026/1828		€ 7.908,00	33757 - VALENTINI VENTURA REST. OP. D'ARTE VALENTINI VENTURA REST OP ARTE SRL

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Sottoscritto digitalmente da

Il Responsabile Contabile

Alessandro Innocenti

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.